

SIROLLE Henri Édouard

(Rochefort (III Repubblica Francese) 1.10.1885 – Onzain (Francia) 7.9.1962)

Nato a Rochefort nel 1885. Figlio di un membro del Compagnonnage (associazione artigiano-operaia di assistenza), inizia a lavorare come operaio elettricista nelle ferrovie dello Stato. Giovanissimo, diventa membro del gruppo anarchico del XV arrondissement di Parigi e segretario dei “ferrovieri anarchici”. Durante la prima guerra mondiale entra in contatto con Pierre Monatte e Marcel Martinet e si impegna nelle lotte sindacali militando nella minoranza rivoluzionaria della Confédération générale du travail (Confederazione generale del lavoro) (CGT). Delegato al Congresso nazionale di Lione (settembre 1919), in seguito diventa membro del Comité provisoire des syndicats minoritaires (Comitato provvisorio delle minoranze sindacali) guidato da Monatte, e partecipa alla nascita dei Comités syndicalistes révolutionnaires. Membro della commissione esecutiva del Comité de la III^e Internationale, viene subito emarginato per contrasti con alcuni membri appartenenti alla Section française de l'Internationale ouvrière (SFIO). Riavvicinatosi al movimento anarchico e al gruppo in cui ha militato in gioventù, partecipa al I Congresso dell'Union anarchiste nel novembre 1920, anche se in più occasioni entra in polemica con la rivista *Le Libertaire (Il Libertario)*. Nel febbraio del 1921 si avvicina alle posizioni di Pierre Besnard in seno alla CGT e partecipa, come membro della delegazione francese, al I Congresso dell'Internazionale Sindacale Rossa (ISR) insieme a Joseph Tommasi, Jean Gaudeaux e Victor Godonnèche. Durante i lavori congressuali concorda con Alfred Rosmer sulla necessità di costituire un'opposizione anarco-sindacalista in seno all'ISR. Delegato al I Congresso della Confédération générale du travail unitaire (CGTU), svoltosi a Saint-Étienne nel giugno-luglio 1922, abbandona presto l'organizzazione e inizia a militare nella Confédération générale du travail-syndicaliste révolutionnaire (Confederazione generale del lavoro-sindacalista rivoluzionaria) a partire dalla sua fondazione, avvenuta nel 1924. In seguito a contrasti con Besnard, nel 1927 abbandona l'organizzazione e si riavvicina alla CGT, rappresentando sempre il sindacato dei ferrovieri. Contrario, alla fine degli anni '20, alla collaborazione con la CGTU, è a sua volta accusato di tradire la lotta di classe avendo collaborato con il direttore dell'Administration des chemins de fer de l'État, Raoul Dautry. Affascinato dalla personalità di Dautry e dalle sue idee in campo sociale, quando quest'ultimo assume la carica di ministro degli armamenti nel 1939, diventa suo stretto collaboratore svolgendo una particolare attività di contrasto nei confronti dei delegati sindacali comunisti che operano nelle fabbriche che producono materiale bellico. Durante la guerra assume ruoli dirigenziali all'interno della Société nationale des chemins de fer français (Società nazionale delle ferrovie), creata nel 1938. Muore a Onzain nel 1962.

Marco Novarino

FONTI: *Dictionnaire biographique du mouvement ouvrier française* (Jean Maitron ed.), Paris, Les éditions ouvrières, 1964-1997; Kriegel Annie, *Aux origines du communisme français, 1914-1920. Contribution à l'histoire du mouvement ouvrier français*, 2 tomes, Paris, Mouton, 1964; Monatte Pierre, *Trois scissions syndicales*, Paris, Editions ouvrières, 1958; Rancière Jacques, *Staging the people: the proletariat and his double*, London, New York, Verso Books, 2011; Ribeill Georges, *Les Cheminots en guerre (1914-1920)*, Paris, Certes-ENPC, 1988; *Syndicalisme révolutionnaire et communisme. Archives Pierre Monatte*, Paris, F. Maspero, 1968; *Towards the United Front: Proceedings of the Fourth Congress of the Communist International, 1922*, edited by John Riddell, Leiden (Olanda), Brill, 2011; Wohl Robert, *French communism in the making: 1914-1924*, Stanford, Stanford University press, 1966; Dunois Amédée, *Moscou ou Amsterdam*, in *Bulletin communiste*, 25 agosto 1921; <http://archivesautonomies.org> , Pierre Berthet, *Les libertaires français face à la révolution bolchévique en 1919 autour de Raymond Pericat et du Parti communiste*; www.alternativelibertaire.org , *Février 1920 : La grande grève du rail ébranle la CGT*.